Dai requisiti all'installazione: i processi e gli strumenti in un team di sviluppo software

-Piano di lavoro-

Stagista: Manuel Paccagnella
Azienda: Visionest
Relatore: Prof. Claudio Palazzi

Sommario

L'obiettivo dello stage è quello di analizzare e fornire soluzioni per migliorare i processi in un team di sviluppo software.

Si cercherà di avvicinarsi ad una metodologia di sviluppo *agile*, in modo da avere dei processi efficienti ed efficaci che consentano di rispondere meglio e con maggiore reattività alle esigenze dei clienti, oltre che ottenere dei prodotti di qualità maggiore.

In particolar modo si cercherà di incorporare dei rapidi *cicli di feed-back* e di mettere il team in condizioni di analizzarli per poter migliorare autonomamente e con continuità i processi che utilizza, adattandoli alle proprie capacità e al progetto in sviluppo.

Aree di intervento

Il lavoro oggetto dello stage si dividerà essenzialmente in due filoni:

- Analisi dei processi: una prima parte dedicata all'analisi del workflow attualmente adottato dal team di sviluppo, dalla raccolta dei requisiti al deployment. L'analisi coprirà sia i processi sia gli strumenti utilizzati. Successivamente verranno suggeriti dei miglioramenti da apportare per compiere dei passi avanti e avvicinarsi gradualmente sempre più ad una metodologia di sviluppo agile.
- Infrastruttura: una seconda area di intervento sarà la selezione, la presentazione agli sviluppatori e l'implementazione di strumenti utili all'infrastruttura di sviluppo, in modo da supportare al meglio i miglioramenti che verranno introdotti.

Le aree di intervento interessate saranno quindi:

• **Processi**: dalla issue al deploy, con particolare interesse verso i metodi di comunicazione con il cliente (*gestione di requisiti, issue, documenti e SLA*).

- Strumenti: SCM, CI, WBS e Issue Tracking, oltre che la loro integrazione nel workflow del team di sviluppo nel modo meno intrusivo possibile (il che potrà comprendere anche presentazioni e training nell'utilizzo).
- Comunicazione: grande importanza riveste la comunicazione, partendo dalle relazioni all'interno del team di sviluppo; quindi verrà prestata particolare attenzione agli aspetti di telepresenza, suddivisione del lavoro (gestione dei task), status reporting e awareness, critici visto che tipicamente gli sviluppatori non si trovano nello stesso luogo fisico, ma sono distribuiti geograficamente per esigenze di servizio.

Piano di lavoro

Il piano di lavoro è stato suddiviso in 4 fasi tenendo conto delle aree di intervento e del tempo necessario per lo studio e l'implementazione.

Documentazione

Dal: 28/09/2009Al: 06/10/2009Durata: 60 ore

Questa prima fase sarà dedicata allo studio delle metodologie agili, delle problematiche da affrontare nella migrazione verso di esse, e degli strumenti a supporto.

Rilevazione

Dal: 07/10/2009
Al: 16/10/2009
Durata: 60 ore

Questa fase sarà dedicata allo studio dell'attuale metodo di lavoro adottato dal team di sviluppo (sia per quanto riguarda i processi che per gli strumenti), principalmente attraverso interviste ai membri del team stesso.

Proposizione

Dal: 19/10/2009Al: 06/11/2009Durata: 120 ore

La fase più onerosa e che comprenderà lo studio, la proposta e l'implementazione di miglioramenti metodologici e infrastrutturali (quindi streamlining dei processi e integrazioni all'infrastruttura).

Conclusioni

Dal: 09/11/2009Al: 18/11/2009Durata: 60 ore

La fase finale consisterà nella presentazione delle opportunità di miglioramento e nell'adozione dei nuovi strumenti da parte del team.